

Comunicato stampa

CPRAM e Amundi rendono disponibile agli investitori internazionali una strategia di investimento nella biodiversità

Milano, 23 dicembre 2025 – **CPRAM e Amundi, primo asset manager europeo¹, annunciano il lancio di CPR Invest – Biodiversity, un fondo lussemburghese che pone la conservazione della biodiversità al centro della propria strategia di investimento. Inizialmente rivolto alla clientela francese, il fondo è ora disponibile agli investitori internazionali. Questo lancio segna un ulteriore passo avanti nell'impegno di CPRAM nei confronti delle questioni ambientali, con un patrimonio gestito che ammonta a quasi 10 miliardi di euro². Questo tema è parte integrante dei piani strategici di Amundi e del gruppo Crédit Agricole volti a sviluppare soluzioni innovative per preservare il capitale naturale.**

La biodiversità, essenziale per la vita, rappresenta anche una sfida economica e finanziaria globale

Negli ultimi 50 anni la Terra ha registrato un'accelerazione³ nella perdita di biodiversità. Con il 50% del PIL mondiale che dipende dalle risorse naturali⁴, la perdita di biodiversità rappresenta un costo complessivo stimato in oltre 500 miliardi di dollari all'anno⁵ e la mobilitazione degli attori economici e finanziari è essenziale per limitarne gli effetti.

Impegnate dal 2018 nelle questioni climatiche attraverso una gamma riconosciuta di soluzioni di investimento, CPRAM e Amundi hanno lanciato nel dicembre 2023 una strategia dedicata alla biodiversità per incoraggiare le aziende a ridurre il loro impatto sugli ecosistemi. Questa strategia, CPR Invest – Biodiversity, è ora disponibile agli investitori internazionali.

La strategia di CPR Invest – Biodiversity

L'obiettivo di gestione consiste nel sovraperformare l'indice MSCI World nel lungo periodo⁶ attraverso una gestione attiva di azioni internazionali, integrando al contempo i criteri di biodiversità ed ESG nel processo di analisi e selezione dei titoli. Questo approccio mira a conciliare la performance finanziaria ed extra-finanziaria attraverso una metodologia rigorosa in linea con gli obiettivi di Kunming-Montreal⁷.

CPRAM ha sviluppato una metodologia per analizzare le performance delle aziende in materia di biodiversità, elaborata con il supporto scientifico del Museo Nazionale di Storia Naturale francese (Muséum national d'Histoire naturelle) e strutturata attorno a tre pilastri: Terra, Acqua e Clima. Questo approccio multisetoriale presta particolare attenzione ai settori con un elevato impatto sulla biodiversità (alimentare, chimico, beni di consumo, ecc.).

¹ Fonte: IPE "Top 500 Asset Managers" pubblicato a giugno 2025, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2024

² Patrimonio gestito al 30/09/2025 — Fonte: CPRAM

³ IPBES, 2019, Global Assessment Report on Biodiversity and Ecosystem Services

⁴ World Bank, Secure Our Future through Biodiversity, 12/2022

⁵ WWF, in partnership con Global Trade Analysis Project, Global Futures Report, 2020

⁶ Almeno 5 anni

⁷ Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework, 2022–23

Dopo aver escluso le attività o le pratiche strutturalmente incompatibili (ad esempio lo sfruttamento intensivo, l'inquinamento del suolo, la deforestazione...), vengono selezionate le aziende che dimostrano le migliori prassi del settore in base a tre criteri: impronta ambientale, sforzi intrapresi e credibilità. Il portafoglio viene quindi costruito privilegiando le azioni che offrono le migliori opportunità finanziarie, puntando al contempo al miglioramento di tre indicatori extra-finanziari: consumo idrico, tasso di riciclo e intensità di carbonio.

Gestito all'interno del team Quantitative da Rodolphe Taquet, il fondo si avvale anche di un modello proprietario di selezione dei titoli che consente una gestione multifattoriale dinamica, sviluppato da un team con una media di oltre 20 anni di esperienza professionale.

La strategia è classificata come Articolo 8 ai sensi del Regolamento SFDR⁸.

Cyrille Collet, Head of Quantitative Equities Management di CPRAM, ha dichiarato: *“Il nostro approccio alla selezione delle aziende che adottano pratiche a supporto della biodiversità si articola in diverse fasi: escludiamo le aziende che danneggiano la biodiversità, quindi selezioniamo quelle che contribuiscono alla transizione e riducono l'impatto sulla biodiversità. Le convinzioni di CPRAM si riflettono anche nel nostro impegno con le aziende attraverso il dialogo con gli azionisti, affinché integrino le questioni relative alla biodiversità.”*

Noémie Hadjadj-Gomes, Head of Investment Expertise & Solutions and ESG Lead di CPRAM, ha commentato: *“I nostri team di ricerca, ESG e gestione di portafoglio lavorano a fianco di esperti tematici per contribuire a realizzare un futuro più sostenibile. Con il sostegno del Museo Nazionale di Storia Naturale, i nostri team hanno combinato prospettive finanziarie e scientifiche per costruire una solida metodologia di analisi delle aziende in materia di biodiversità, posta alla base della strategia CPR Invest – Biodiversity.”*

La strategia e la metodologia di CPRAM fanno parte degli impegni di Amundi per integrare la biodiversità nei suoi processi interni di analisi e investimento. Nel 2021, Amundi ha aderito al Finance for Biodiversity Pledge, i cui firmatari si sono impegnati a valutare il loro impatto sulla biodiversità, a fissare obiettivi e a riferire sulla biodiversità nel contesto delle proprie attività di investimento e finanziamento. Inoltre, nell'ambito della tutela del capitale naturale e della protezione degli ecosistemi, la biodiversità è uno dei temi prioritari dell'impegno di Amundi.

A proposito di CPRAM

CPRAM, società autonoma integralmente controllata da Amundi, è una società di gestione del risparmio innovativa che offre soluzioni di investimento in tutte le asset class. Esperti riconosciuti nella gestione azionaria tematica e quantitativa, così come nella gestione monetaria e obbligazionaria, da oltre 35 anni affiancano i propri clienti e partner (investitori istituzionali, aziende, assicurazioni, banche private, gestori di fondi e professionisti della gestione patrimoniale) attraverso tutti i cicli di mercato. Con oltre 100 miliardi di euro in gestione*, CPRAM si colloca al 10° posto tra gli asset manager francesi.

*CPRAM e BFT IM si sono fuse il 1° ottobre 2025. Dati al 30/09/2025. Fonte: classifica IPE Top 500 Asset Managers 2024 basata sul patrimonio gestito al 31/12/2023.

A proposito di Amundi

Primo asset manager europeo fra i primi 10 operatori a livello mondiale⁹, Amundi propone ai suoi 100 milioni di clienti - privati, istituzionali e corporate - una gamma completa di soluzioni di risparmio e di investimento in gestione attiva e passiva, in asset

⁸ SFDR = Sustainable Finance Disclosure Regulation

⁹ Fonte: IPE "Top 500 Asset Managers" pubblicato a giugno 2025, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2024

tradizionali o reali ulteriormente arricchita da strumenti e servizi IT che coprono l'intera catena del valore del risparmio. Controllata del gruppo Crédit Agricole, Amundi è quotata in Borsa e gestisce oltre 2.300 miliardi di euro di masse gestite¹⁰.

Grazie alle sei piattaforme di gestione internazionali¹¹, alle capacità di ricerca finanziaria ed extra-finanziaria ed all'impegno di lunga data nell'investimento responsabile, Amundi è un nome di riferimento nel settore dell'asset management.

I clienti di Amundi possono contare sulle competenze e sulla consulenza di 5.600 professionisti in 35 paesi.

Amundi, un partner di fiducia che lavora ogni giorno nell'interesse dei suoi clienti e della società.



Contatti per la stampa

Amundi SGR

Debora Pastore, debora.pastore@amundi.com, 346 9643277

Elisa Simonetti, elisa.simonetti@amundi.com, 366 6314536

Ida Cosentino, ida.cosentino@amundi.com, 338 6578674

Lob Media Relations

Giangiuseppe Bianchi gbianchi@lobcom.it, 335 6765624

Doriana Lubrano, dlubrano@lobcom.it, 335 5697385

Ranieri Stefanile, rstefanile@lobcom.it, 335 1396020

INFORMAZIONI IMPORTANTI

INFORMATIVA AD USO ESCLUSIVO DI GIORNALISTI E ALTRI OPERATORI QUALIFICATI DEI MEDIA PER FINALITÀ EDITORIALI INDIPENDENTI. Le informazioni fornite non sono da intendere come una comunicazione di marketing, una raccomandazione di investimento, un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari o una proposta contrattuale, né come ricerca in materia di investimenti o come analisi finanziaria. Le presente informativa non può essere riprodotta, distribuita a terzi o pubblicata, in tutto o in parte, senza la preventiva autorizzazione di Amundi. I contenuti di questa comunicazione non possono essere utilizzati per lo svolgimento di attività pubblicitaria. Le informazioni fornite sono ritenute accurate alla data della redazione e possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Questa comunicazione si basa su fonti considerate affidabili al momento della redazione. Le informazioni fornite non costituiscono in alcun modo né devono essere intese come una ricerca in materia di investimenti, un'analisi finanziaria, una raccomandazione di investimento, un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari, una proposta contrattuale o una comunicazione di marketing. Eventuali dati riferiti a performance passate non sono un indicatore attendibile di performance attuali o future. Non vi è garanzia che i Paesi, i mercati o i settori eventualmente citati manifestino i rendimenti attesi. Le informazioni fornite non intendono sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che un investitore è tenuto a svolgere prima della conclusione di una qualsiasi operazione attinente a servizi, strumenti e prodotti finanziari. Si declina qualsiasi responsabilità in caso di qualsivoglia perdita, diretta o indiretta, derivante dall'affidamento alle opinioni o dall'uso delle informazioni ivi contenute. Investire comporta dei rischi. Prima di qualunque investimento, prendere attenta visione della documentazione relativa allo strumento finanziario oggetto dell'operazione, la cui sussistenza è disposta dalla applicabile normativa di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. La presente comunicazione non è diretta alle "US Person".

¹⁰ Dati Amundi al 30/09/2025

¹¹ Parigi, Londra, Dublino, Milano, Tokyo e San Antonio (tramite la nostra partnership strategica con Victory Capital)